

Prot. N. 2044/2016

Roma, 7 novembre 2016

Al Ministro della Salute  
Ai Presidenti e ai Componenti  
delle Commissioni:  
Affari Sociali Camera dei Deputati  
Igiene e Sanità Senato Repubblica

**Oggetto: DDL 3868, nota professioni sanitarie ex lege 42/99, 251/00 e 43/06.**

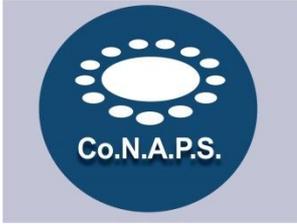
Egregi Ministro, Onorevoli, Senatori,

avevamo creduto che questa volta, con la legge d'iniziativa del Governo ed una sua prima approvazione al Senato, la politica e la sua classe dirigente si sarebbe assunta la responsabilità di una scelta coerente verso i cittadini ed i professionisti della sanità, superando un'iniquità che li accompagna fin dalla legge 42 del 1999, istituendo finalmente ordini e relativi albi per tutte le professioni sanitarie.

Invece, da alcuni giorni, lo scenario che si prospetta è cambiato e sta degenerando in un grande caos: partecipando e seguendo le audizioni sul DDL 3868 (cd. Lorenzin) in svolgimento presso la XII<sup>a</sup> Commissione permanente (Affari sociali) della Camera dei Deputati, restiamo esterrefatti da quanto sta accadendo.

Appare evidente *l'assalto alla diligenza* da parte di coloro che, irresponsabilmente, vogliono approfittare del suddetto DDL per far ottenere lo *status* di professione sanitaria anche a coloro che non hanno i requisiti previsti dalla legislazione vigente, attraverso percorsi facilitati, violentando quanto la norma, il metodo ed il buon senso indicano per raggiungere tale importante riconoscimento.

A questo punto, come professionisti della sanità e come cittadini, denunciemo questo comportamento, antitetico a quello che dovrebbero tenere coloro che sono chiamati a scegliere per il bene della collettività e tutelare la salute di tutti.



Chiediamo, pertanto, un atto di responsabilità: **lo stralcio dal suddetto DDL di tutte le professioni che non siano previste dalla leggi 251/2000 e 43/2006, rimandando la loro eventuale individuazione ad atti successivi, secondo quanto previsto dall'art. 5 della stessa legge 43/2006.**

Il rispetto della norma e, più in generale, delle regole, deve caratterizzare tutti i soggetti, *in primis* le Istituzioni, tra le quali il Parlamento.

Cordiali saluti.

**CONAPS**

Dott. Antonio Bortone

**FNC TSRM**

Dott. Alessandro Beux

**FNCO**

Dott.ssa Maria Vicario

**FNC IPASVI**

Dott.ssa Barbara Mangiacavalli